

Il Covid ha alzato il tiro con 439 casi (+30%) Omicron anche a Lodi

BALDINO: «RISALITI CONTAGI E QUARANTENE». PICCO DI INTERVENTI PER LE USCA

Patrizia Soffientini

PIACENZA

● Due casi nel Piacentino. Due casi nel Basso Lodigiano. Non è che la variante Omicron ci predilige? Il sospetto di un focolaio concentrato evoca antiche tristezze dell'anno scorso quanto la brutta storia incominciava proprio così. Prove però non ce ne sono. Il manager dell'Ausl Luca Baldino, a precisa domanda, spiega che i casi piacentini di contagio con la variante sudafricana tre volte più contagiosa, ma a quanto pare non in grado di indurre aggravamenti significativi, sono ben distinti e non c'è nessun elemento in comune. Peraltro aspettiamoci che ben presto Omicron soppianti la Delta diventando dominante. E i due di Lodi? «Purtroppo non abbiamo modo di incrociare i dati con Lodi, di scambiarsi informazioni, ma ritengo che non vi sia alcun focolaio, ma solo coincidenze». Si vedrà.

Niente di buono

Detto ciò, la frase per descrivere la settimana passata è la seguente: «Non ci sono proprio buone notizie». Il virus ha alzato il tiro con una impennata di 439 casi di nuovi positivi (+30,3 per cento), un salto che supera anche i limiti della terza on-

data. Piacenza vede valori che si incrementano con velocità doppia rispetto a quelli dell'Emilia Romagna, della Lombardia e dell'Italia, anche se da noi si contano 155 nuovi positivi ogni 100 mila abitanti, in Emilia Romagna la media è di 251 e in Italia di 196. E il tasso di positività sui tamponi fatti, in misura solo un po' meno consistente, è schizzato al 4,1 per cento. E le quarantene sono risalite a 1.702. «Non resteremo un'isola felice» avverte Baldino e dalla Zona Gialla ci allontana solo la tenuta sui ricove-



Fatevi avanti, tanti posti liberi per la terza dose nelle sere di oggi, domani e venerdì»

623

Sono 623 i bambini fra i 5 e 11 anni già prenotati per il vaccino, si parte domani a Piazzale Milano

ri. Intanto però la media degli accessi Covid in pronto soccorso sale a 8 casi al giorno e i ricoveri procedono linearmente, sono 48 «ci aspettiamo incrementi». Situazione che prelude purtroppo a nuovi ingressi anche in intensiva, oggi limitati a un paziente. Un effetto collaterale del contagio in netta ripresa sono le chiamate alle Usca, con il nuovo record di 361 interventi settimanali, più 170 solo nella giornata di lunedì e 125 ieri. «Abbiamo potenziato al massimo le squadre attive, con prese in carico entro le 48 ore».

Bambini e ragazzi

E' un fatto che l'incidenza maggiore dei contagi si concentri nella fascia fra zero e 17 anni. E nelle scuole siamo a 57 nuovi casi positivi che coinvolgono 36 classi, specie delle primarie e delle superiori, ma anche l'infanzia è toccata (chiusa una sezione all'asilo della Besurica per un basso positivo). A ieri mattina erano 623 i bambini prenotati per il baby vaccino (su 16.850), partenza tiepida quella piacentina rispetto ad altre realtà regionali e nazionali, ma succede sempre così. La prima seduta si tiene domani all'Ausl di piazzale Milano, poi anche gli hub cittadini e provinciali dedicheranno sedute protette in determinate fasce orarie e con la

presenza del pediatra. Intanto vengono chiamati i circa mille bambini fragili o con cronicità di cui nel marzo scorso si vaccinarono i caregiver non potendo vaccinare loro stessi, oggi sono invece chiamati all'appello. C'è qualche resistenza a vaccinarsi durante le vacanze di Natale? «Meglio un giorno di febbre anziché corre rischi o farli correre al nonno».

La terza dose

Che la terza dose serva è dimostrato dal caso degli over 80, nelle Cra sono ormai tutti vaccinati e siamo a zero contagi fra ospiti e operatori. «Sono settimane preziose per vaccinarsi e chiudere entro febbraio» torna a dire Baldino. Oggi siamo a 1.850 vaccinazioni al giorno, entro l'anno si salirà gradualmente a 2.600. Avanzano anche i neofiti della prima dose, già 2.500 la scorsa settimana, con circa trecento al giorno. E tornando alle terze dosi, ne sono state somministrate più di 50 mila e altre 41 mila sono prenotate. Sugli over 60 viaggiamo su coperture terze dosi del 60 per cento.

Agende anche vuote

Da domani sul sito dell'Ausl (www.covidpiacenza.it) e anche sul nostro giornale saranno resi noti i posti liberi per prenotare la terza dose, giorno per giorno (e nelle prossime due settimane). Per esempio ci sono decine di posti liberi sugli appuntamenti serali entro le 22, di oggi stesso, domani (ben duecento) e venerdì (cento sessanta posti liberi). E' vero che c'è stato qualche intoppo in farmacia per la fruizione delle agende serali, ma sembrano superate. E a proposito, nove farmacie vaccinano terza dose con già qualche centinaio di somministrazioni effettuate.



POSITIVI ULTIMA SETTIMANA

	VARIAZIONE %	NUOVI POSITIVI x 100.000 ab*
PIACENZA	+30,3%	155
EMILIA ROMAGNA	+13,5%	251
LOMBARDIA	+16,8%	195
ITALIA	+15,0%	196

* Fonte: Giordano ISTAT - popolazione residente anno 2021 - Stimati

Muore a 71 anni i nuovi positivi salgono a quota 93

Forte aumento anche in regione con 1.845 casi. Età media di 38 anni, 23 decessi

● Il bollettino sanitario restituisce purtroppo un nuovo decesso Covid, si tratta di un uomo di 71 anni. E a Piacenza va registrato anche un aumento significativo di contagi, a quota 93 con 70 casi sintomatici. Nessuno è però ricoverato in terapia intensi-

va. I casi crescono, dunque, anche in Emilia-Romagna con 1.845 nuovi contagiati in più rispetto a ieri. L'età media dei nuovi positivi di oggi è 38 anni. La percentuale dei nuovi positivi sul numero di tamponi fatti è del 4,4 per cento. La situazione dei contagi nelle province vede Bologna con 516 nuovi casi; seguono Modena (240), Rimini (205) e Reggio Emilia (204). Quindi Ferrara